

COMUNICATO STAMPA

Berna, 31 agosto 2020

No all'iniziativa per la limitazione

L'abolizione della libera circolazione acuirebbe la carenza di personale qualificato nel settore delle cure e dell'assistenza

Se il 27 settembre prossimo il popolo svizzero approvasse l'iniziativa per la limitazione (per un'immigrazione moderata), le conseguenze per la fornitura di prestazioni alle persone bisognose di assistenza sarebbero nefaste. Un sistema di immigrazione contingentato renderebbe molto più complesso il reclutamento di lavoratori stranieri qualificati di cui la Svizzera ha necessariamente bisogno e aggraverebbe ulteriormente la penuria già oggi esistente. Le organizzazioni firmatarie del presente comunicato stampa respingono risolutamente l'iniziativa.

Attualmente la Svizzera necessita di manodopera straniera, qualificata o meno, in particolare di specialisti in materia di cure e assistenza alle persone bisognose e che non può essere reclutata nel nostro paese in numero sufficiente o con le qualifiche necessarie. Le conseguenze delle restrizioni di ingresso in Svizzera si sono già palesate durante la pandemia di Covid-19. L'abolizione della libera circolazione aggraverebbe l'attuale carenza di personale nelle istituzioni e organizzazioni interessate. Anche se l'iniziativa non prevede un tetto numerico, il rischio che il contingentamento non soddisfi le esigenze effettive è elevato.

Un rischio inutile con gravi ripercussioni

L'iniziativa avrebbe gravi conseguenze ma nessuna utilità effettiva in contropartita. Per alleviare gli effetti indesiderati della libera circolazione e proteggere la manodopera interna, sono già state introdotte misure di accompagnamento specifiche, nonché misure supplementari come l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti. Questa regolamentazione impedisce che i salari in Svizzera finiscano sotto pressione a causa del loro basso livello nell'UE e nell'AELS e protegge dunque la forza lavoro indigena dalla concorrenza a basso costo. Inoltre, la sua abolizione favorirebbe il dumping salariale.

L'adozione dell'iniziativa per la limitazione e la denuncia della libera circolazione delle persone ridurrebbe drasticamente il bacino di lavoratori qualificati disponibile in Svizzera. Si porrebbero altresì le istituzioni e le organizzazioni per le persone bisognose di assistenza di fronte a gravi difficoltà, rendendo molto più complessa l'assunzione di personale e renderebbe la pianificazione meno affidabile.

Infine, il sistema di contingentamento che sarebbe introdotto dall'iniziativa comporterebbe un notevole dispendio amministrativo per le istituzioni e le organizzazioni: si verificherebbe così un aumento delle procedure di approvazione amministrativamente alquanto onerose. Ciò renderebbe più difficile e costoso fornire le prestazioni da parte delle istituzioni per persone bisognose di assistenza.

Per questi motivi, le organizzazioni firmatarie del presente comunicato chiedono che l'iniziativa dell'iniziativa per la limitazione venga respinta in votazione.

Contatti: CURAVIVA Svizzera, media relations
media@curaviva.ch, 031 385 33 48

INSOS Suisse, comunicazione
medienstelle@insos.ch, 031 385 33 14

Spitex Schweiz, Marianne Pfister, direttrice
pfister@spitex.ch, 031 381 22 81

ASPS, Marcel Durst, direttore
marcel.durst@spitexprivee.swiss, 031 370 76 73

CURAVIVA Svizzera è l'associazione settoriale nazionale degli istituti per persone con bisogni d'assistenza. L'associazione nazionale CURAVIVA Svizzera rappresenta a livello federale gli interessi e le posizioni di oltre 2600 istituti associati nei settori persone anziane, persone con disabilità, bambini e adolescenti. Sostenendo attivamente e promuovendo i propri membri, CURAVIVA Svizzera si adopera a favore di condizioni quadro ottimali per i collaboratori e una qualità di vita elevata per gli ospiti degli istituti aderenti. www.curaviva.ch

INSOS Svizzera è un'associazione di settore, operativa a livello nazionale, che rappresenta gli interessi di 800 istituti per portatori di handicap. L'associazione si impegna a garantire condizioni quadro ottimali, che consentano agli istituti di fornire supporto e assistenza professionale ai portatori di handicap e di offrire servizi su misura per le loro esigenze. INSOS Svizzera partecipa attivamente alla formazione di personale specializzato, svolge un lavoro specialistico molto valido e, in quanto piattaforma d'informazione e di collegamento in rete, assicura uno scambio e un trasferimento mirato delle conoscenze specialistiche. www.insos.ch

Spitex Svizzera è l'associazione mantello nazionale che riunisce 24 associazioni cantonali con circa 570 organizzazioni non-profit di cura a domicilio in Svizzera (organizzazioni di cura a domicilio di pubblica utilità e di diritto pubblico). Ogni anno circa 39'000 collaboratori assicurano la cura e l'assistenza a quasi 300'000 utenti nel loro ambiente abituale. L'80% di tutti gli utenti di cura a domicilio ricevono l'assistenza di organizzazioni di cura a domicilio non-profit. www.spitex.ch

L'Association Spitex privée Suisse ASPS è l'associazione delle organizzazioni private di cura a domicilio. Conta 216 membri con oltre 8000 dipendenti a livello nazionale. La quota di mercato nell'assistenza infermieristica va dal 15 al 35% a seconda della regione. Le organizzazioni private offrono un servizio di cure infermieristiche con una persona di riferimento (primary nursing). I pazienti sono assistiti quotidianamente dalla stessa persona agli stessi orari. www.spitexprivee.swiss